



Regolamento Finali Nazionali
Sport di squadra
Top Junior e Open

CENTRO SPORTIVO ITALIANO

Coordinamento Nazionale dell'Attività Sportiva

**REGOLAMENTO
GENERALE
2025/2026**

SPORT DI SQUADRA

**FINALI CAMPIONATI NAZIONALI
TOP JUNIOR – OPEN**

Roma, 4 Maggio 2026

1 – Validità dei regolamenti

Le Fase finale dei Campionati nazionali si svolgono secondo quanto stabilito dal Regolamento generale pubblicato su “Sport in regola” – Regolamenti nazionali dell’attività sportiva (Edizione 2022).

Si applicano, inoltre, le *Norme per l’attività sportiva (NAS)* e il *Regolamento per la giustizia sportiva (RGS)* vigenti, fatte salve le aggiunte e/o le modifiche espressamente contenute nel presente Regolamento.

Per quanto non contemplato nei suddetti regolamenti vigono lo Statuto CSI e, per quanto non in contrasto, le norme tecniche delle Federazioni Sportive Nazionali relative agli sport organizzati (cfr. “Sport in Regola” art. 3).

2 – Partecipazione alle Finali nazionali

Sono ammesse a partecipare alle Finali nazionali le squadre assegnate dalla direzione tecnica nazionale in base alle classifiche delle Fasi regionali.

3 – Accreditemento

Tutti i partecipanti devono essere “accreditati” dall’organizzazione prima dell’inizio di ciascuna Fase. Hanno titolo ad essere accreditati: gli atleti e i dirigenti iscritti e per i quali il Coordinamento Nazionale dell’Attività Sportiva riconosce validi i requisiti di ammissione. Ogni atleta e dirigente può essere accreditato, per il medesimo evento stanziale, per una sola disciplina sportiva e categoria e per una sola squadra.

4 – Dirigente Accompagnatore Ufficiale delle squadre

Ogni squadra deve segnalare, all’atto dell’iscrizione, il Dirigente Accompagnatore Ufficiale che rappresenta la Società/Squadra nel corso della manifestazione ed è responsabile della stessa.

In particolare, il Dirigente Accompagnatore Ufficiale è l’unico abilitato a sottoscrivere i reclami e le impugnazioni nel corso della manifestazione. A tal proposito l’indicazione nel modulo di iscrizione della sua qualifica costituisce a tutti gli effetti la delega di cui agli art. 21 e 22 del RGS.

5 – Documenti di riconoscimento

Oltre che il loro tesseramento al CSI i partecipanti alla gara – atleti, dirigenti, tecnici – devono comprovare all’arbitro anche la loro identità.

Il riconoscimento dei partecipanti alla gara può avvenire con una delle seguenti modalità:

1. attraverso uno dei *seguenti documenti con foto (in originale)*:

- carta di identità
- passaporto
- patente di guida
- porto d’armi
- tessera di riconoscimento militare
- tessera di riconoscimento di una pubblica amministrazione con fotografia
- libretto o tessera universitaria con fotografia
- permesso di soggiorno
- foto autenticata rilasciata dal Comune di residenza o da un Notaio
- tessera dell’azienda della quale si è dipendenti munita di foto e riportante i dati anagrafici.
- tessera CSI con foto approvata dal Comitato (non applicata o incollata)

In questi casi l'indicazione del tipo e numero del documento di riconoscimento devono essere riportati nell'apposita sezione degli elenchi.

In nessun caso sarà possibile ammettere alla partecipazione gli atleti, i dirigenti e i tecnici di cui non si è certi dell'identità personale.

6 - Mancanza di tessera CSI

In caso di mancanza delle tessere CSI, l'arbitro ammetterà alla partecipazione:

- atleti, dirigenti e tecnici regolarmente riportati sulla "Lista certificata di tesseramento", elaborata mediante la piattaforma di tesseramento on-line;
- atleti, dirigenti e tecnici regolarmente riportati sulla "Distinta di gioco on line"
- atleti, dirigenti e tecnici in possesso della tessera nell'APP "My CSI".

7 – Svolgimento delle gare

Le gare si svolgeranno secondo le modalità e i calendari stabiliti dal Comitato organizzatore e pubblicati sui Comunicati ufficiali.

Ogni squadra deve autonomamente presentarsi in campo in tempo utile per svolgere le formalità pre-gara. Gli elenchi contenenti gli atleti partecipanti alla gara e gli accompagnatori ammessi in campo devono essere presentati agli arbitri designati 30 minuti prima dell'orario fissato per l'inizio della gara, a prescindere dal fatto che il campo sia ancora impegnato per il protrarsi di gare precedenti o per altre eventualità.

8 – Tempo d'attesa

Il tempo d'attesa è fissato per tutte le gare delle Fasi nazionali in 15 minuti, per tutte le discipline sportive e per ogni categoria.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 41 delle Norme per l'attività sportiva, le squadre ritardatarie saranno ammesse a disputare la gara soltanto se entro tale termine saranno nelle condizioni di dare inizio al gioco presentandosi all'arbitro con gli atleti in tenuta di gara.

9 – Equipaggiamento atleti e relativi cambiamenti

Ogni squadra deve essere fornita del corredo sportivo necessario per disputare le Finali nazionali; in particolare deve avere a disposizione almeno due mute di maglie da gioco di colore diverso (tale norma non si applica per la pallavolo).

In caso di colore confondibile della tenuta di gara di ambedue le squadre, e comunque se ritenuto necessario da parte dell'arbitro, l'obbligo di cambiare le maglie spetta sempre alla squadra prima nominata in calendario. A tal proposito all'inizio della manifestazione ogni squadra è tenuta a segnalare i colori delle proprie maglie.

Per le "discipline calcistiche" è obbligatorio l'utilizzo dei parastinchi.

10 – Palloni per la gara

In tutte le gare, la Società/squadra prima nominata deve mettere a disposizione dell'arbitro almeno 2 palloni e la Società/squadra seconda nominata almeno 1 pallone; tutti i palloni messi a disposizione devono essere regolari ed utilizzabili. Si precisa altresì che l'organizzazione non fornisce i palloni per il riscaldamento.

11 - Commissari di Campo

Le gare potranno essere oggetto di visionatura da parte di Commissari di Campo.

12 – Terzo tempo

Al termine di ogni gara avverrà un momento di socializzazione tra atleti e dirigenti, definito “terzo tempo”. Tale momento è da realizzarsi con un saluto e ringraziamento tra le squadre, i direttori di gara e nei confronti del pubblico.

13 – Amministrazione della Giustizia sportiva

Ai sensi dell’art. 13 comma 7 del Regolamento per la giustizia sportiva la competenza sulle Finali nazionali è demandata alle Commissioni Disciplinari Nazionali (CDN).

Ciascuna CDN verifica la regolarità delle gare, omologa le stesse, delibera sui reclami presentati, assume i provvedimenti disciplinari nei confronti delle Società e dei loro tesserati partecipanti alle gare.

Avverso le deliberazioni delle CDN è ammesso appello alla Commissione Nazionale Giudicante (CNG) la quale decide in seconda ed ultima istanza.

Avverso le deliberazioni della CNG è ammesso ricorso soltanto per motivi di legittimità alla Corte Nazionale per la Giustizia Sportiva (CNGS), la quale decide in via definitiva anche in merito ai contenuti del ricorso stesso.

14 – Provvedimenti disciplinari

Ai sensi di quanto previsto dall’art. 83 del RGS tutti i provvedimenti disciplinari verranno riportati sui Comunicati Ufficiali e sono immediatamente esecutivi, fatto salvo il diritto all’appello qualora ne ricorrano le condizioni. L’efficacia delle sanzioni disciplinari decorre a partire dalle gare immediatamente successive alla pubblicazione del Comunicato Ufficiale.

In attuazione di quanto previsto dall’art. 82 del RGS sono previsti i seguenti automatismi delle sanzioni:

Calcio (a 11, a 7 e a 5)

Espulsione dal campo: squalifica per almeno 1 turno effettivo di gara salvo ulteriori provvedimenti disciplinari;

Somma di 2 ammonizioni: squalifica per 1 turno effettivo di gara; ai fini del calcolo della somma di ammonizioni i cartellini giallo e azzurro si equivalgono (1 giallo + 1 giallo: 1 giornata di squalifica; 1 giallo + 1 azzurro: 1 giornata di squalifica; 1 azzurro + 1 azzurro: 1 giornata di squalifica).

È previsto che i direttori di gara comminino il provvedimento dell’espulsione temporanea anche per sanzionare espressioni blasfeme usate in campo da atleti (cfr. Espulsione temporanea in “Sport in regola”).

Per consentire alle Società sportive di venire a conoscenza delle sanzioni subite, l’arbitro consegnerà a fine gara al dirigente accompagnatore una scheda riportante le espulsioni e le ammonizioni comminate (salvo errori ed omissioni) alla sua squadra nel corso dell’incontro. Detta scheda, comunque, non si sostituisce in alcun modo alla pubblicazione del Comunicato Ufficiale o ai contenuti in esso espressi.

Pallacanestro

Fallo tecnico: ammonizione;

Fallo tecnico da espulsione temporanea: ammonizione con diffida;

Fallo da espulsione: squalifica per almeno 1 turno effettivo di gara salvo ulteriori provvedimenti disciplinari; Somma di 3 ammonizioni: squalifica per 1 turno effettivo di gara;

Somma di 1 fallo tecnico ed 1 fallo tecnico da espulsione temporanea: squalifica per 1 turno effettivo di gara;

Tali sanzioni saranno riportate negli appositi spazi del referto di gara; una copia verrà consegnata a ciascuna delle due Società/squadre partecipanti alla gara.

Pallavolo

Squalifica per l'intera durata della partita: squalifica per almeno 1 turno effettivo di gara salvo ulteriori provvedimenti disciplinari;

Somma di 2 espulsioni (in gare diverse): squalifica per 1 turno effettivo di gara; Somma di 3 penalizzazioni (in gare diverse): squalifica per 1 turno effettivo di gara;

Somma di 1 espulsione e di 1 penalizzazione (in gare diverse): squalifica per 1 turno effettivo di gara; Somma di 1 penalizzazione e di 1 espulsione (stessa gara): squalifica per 1 turno effettivo di gara.

In caso di bestemmia da parte di un atleta/dirigente di una Società sportiva/squadra, l'arbitro applicherà la corrispondente sanzione per "condotta maleducata".

Tali sanzioni saranno riportate negli appositi spazi del referto di gara, una copia del quale verrà consegnata a ciascuna delle due Società/squadre partecipanti alla gara.

15 – Pagamento ammende

L'ammenda comminata dall'Organo giudicante nei confronti di una Società sportiva va versata immediatamente dopo la pubblicazione del Comunicato Ufficiale ove è riportata la sanzione e, in ogni caso, prima dell'effettuazione della gara successiva fissata in calendario in cui è impegnata la Società multata. In caso contrario sarà disposto il prelievo coattivo ai sensi dell'articolo 23 e 52 delle "Norme per l'attività sportiva" contenuto in "Sport in Regola".

16 – Modifica dei termini

In applicazione di quanto previsto dagli artt. 71 e 72 del Regolamento nazionale (cfr. "Sport in Regola"), in occasione delle Finali dei Campionati nazionali, i termini per le notifiche dei provvedimenti, il preannuncio e la presentazione dei reclami e delle impugnazioni sono modificati in relazione alle attività organizzate.

Se trattasi di Fasi finali a concentrazione che si svolgono col sistema residenziale e/o del concentrazione, si applica l'articolo 72 comma 2 di "Sport in Regola" e, precisamente:

- 1) il preannuncio di reclamo deve essere presentato entro 30 minuti dal termine della gara;
- 2) il reclamo deve essere presentato entro 90 minuti dal termine della gara;
- 3) l'appello può essere proposto entro 60 minuti dalla pubblicazione sul Comunicato Ufficiale del provvedimento che si intende impugnare;
- 4) il ricorso di legittimità può essere proposto entro 60 minuti dalla pubblicazione sul Comunicato Ufficiale del provvedimento che si intende impugnare.

17 – Reclami

I reclami possono essere presentati solo ed esclusivamente in relazione alla disputa delle gare, alla regolarità delle stesse e alla posizione dei giocatori che vi hanno preso parte.

I reclami relativi alle attrezzature, al mancato rispetto del tempo di attesa e ai campi di gioco, ai sensi di quanto previsto 76 RGS, vanno preannunciati all'arbitro prima dell'inizio della gara o al momento in cui si verifica o viene riscontrata l'irregolarità.

Tutti gli altri reclami vanno sempre preannunciati all'arbitro a fine gara o alla CDN entro i termini come stabiliti dall'art. 16 del presente Regolamento.

Per quanto concerne il sistema di calendari articolati in attività residenziale e/o a concentrazione le motivazioni dei reclami vanno presentate con le modalità e le formalità previste dal RGS entro 90 minuti dal termine della gara (art. 72 comma 2, primo e secondo punto).

18 – Appelli di seconda istanza

Per quanto concerne il sistema di calendari articolati in attività residenziale e/o a concentrazione è ammesso appello di seconda istanza avverso le deliberazioni assunte dalle CDN da presentarsi alla Commissione Nazionale

Giudicante (CNG) entro i termini 60 minuti dalla pubblicazione sul Comunicato Ufficiale della deliberazione che si intende impugnare (art. 72 comma 2, terzo punto).

19 – Ricorsi di legittimità

I ricorsi relativi alla legittimità vanno presentati alla CNGS entro i termini stabiliti dall'art. 16 del presente regolamento, con le modalità e le procedure di cui all'art. 28 RGS e seguenti.

Tempistica dei reclami e degli appelli

	Attività residenziale
Preannuncio	Entro 30 minuti dal termine della gara
Reclamo	Entro 90 minuti dal termine della gara
Appello	Entro 60 minuti dalla pubblicazione sul Comunicato ufficiale del provvedimento che si intende impugnare
Ricorso di legittimità	Entro 60 minuti dalla pubblicazione sul Comunicato ufficiale del provvedimento che si intende impugnare

20 – Modalità per la presentazione dei reclami e degli appelli

I reclami e i ricorsi vanno presentati agli organi disciplinari competenti (CDN – CNG) mediante il deposito degli stessi, nei tempi previsti, presso la segreteria organizzativa del CSI.

I reclami relativi allo svolgimento delle gare possono essere presentati solo ed esclusivamente dalle Società interessate.

I ricorsi relativi alle squalifiche dei dirigenti e degli atleti possono essere presentati sia dalle Società di appartenenza degli stessi sia direttamente dagli interessati.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 22 RGS i reclami e i ricorsi presentati dalle Società sportive devono essere sottoscritti dal legale rappresentante o dal dirigente accompagnatore che in sede di accredito è stato designato dalla Società quale accompagnatore ufficiale.

Qualora il reclamo o il ricorso riguardi lo svolgimento o il risultato di una gara, copia dello stesso deve essere inviata alla controparte. Tale adempimento viene assolto dalla Società reclamante mediante il deposito della copia del reclamo o del ricorso presso la segreteria CSI di cui al primo comma del presente articolo, che provvederà alla notifica alla Società/squadra interessata.

Al reclamo o al ricorso va allegata in contanti, o con assegno intestato a "CSI Presidenza nazionale", la tassa, fissata in € 60,00 per i reclami e in € 100,00 per gli appelli agli organi di seconda istanza. Per i ricorsi proposti davanti alla CNGS la tassa prevista è di € 150,00.

L'addetto alla segreteria CSI rilascerà alla Società sportiva, ricevuta degli atti e dei documenti depositati.

21 – Formule di gioco

Le formule di gioco saranno divulgate dal Coordinamento Nazionale dell'Attività Sportiva con apposito Comunicato Ufficiale.

22 – Modalità per la compilazione delle classifiche

Per ogni gara verranno assegnati i seguenti punti validi per la compilazione delle classifiche:

Calcio

- 3 punti vittoria sul campo
- 2 punto vittoria ai rigori
- 1 punto sconfitta ai rigori
- 0 punti sconfitta sul campo

Al termine del tempo regolamentare, in caso di pareggio, saranno calciati 3 tiri di rigore per squadra. In caso di ulteriore parità, si procederà ad oltranza.

Il risultato ottenuto ai rigori sarà considerato solo nel caso in cui le squadre si trovassero in parità nella classifica del girone (cfr art. 22).

Pallacanestro

- 3 punti per ogni gara vinta;
- 2 punti per ogni gara vinta ai supplementari; 1 punto per ogni gara persa ai supplementari; 0 punti per ogni gara persa.

Pallavolo

- | | | | |
|---|-------------------------------|--------|-------------------------------|
| | al meglio di 3 set vinti su 5 | | al meglio di 2 set vinti su 3 |
| 3 punti alla squadra che vince col punteggio di | 3-0 o 3-1; | oppure | 2-0; |
| 2 punti alla squadra che vince col punteggio di | 3-2; | oppure | 2-1; |
| 1 punto alla squadra che perde col punteggio di | 2-3; | oppure | 1-2; |
| 0 punti alla squadra che perde col punteggio di | 0-3 o 1-3; | oppure | 0-2. |

3 set obbligatori 1 punto per ogni set vinto

23 – Modalità per la definizione dei casi di parità in classifica

Per definire i casi di parità in classifica si applicheranno i seguenti criteri:

Calcio

In caso di parità tra 2 squadre dello stesso girone si terrà conto nell'ordine:

- risultato dello scontro diretto
- in caso di parità, si terrà conto del risultato conseguito al termine dei tiri di rigore

In caso di parità tra 3 o più squadre verrà compilata una classifica avulsa per la quale saranno considerate soltanto le gare giocate tra di loro dalle squadre in parità di classifica. Quindi si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti fattori:

- a) punti conseguiti negli scontri diretti nella classifica avulsa;
- b) maggior numero di vittorie nella classifica avulsa (con esclusione di quelle conseguite dopo i tiri di rigore);

- c) maggior numero di vittorie nella classifica avulsa (considerando le vittorie dopo i tiri di rigore);
- d) differenza reti nella classifica avulsa;
- e) maggior numero di reti segnate nella classifica avulsa;
- f) minor numero di reti subite nella classifica avulsa;
- g) minor numero di punti disciplina;
- h) maggior numero di vittorie nell'intera manifestazione.

Permanendo ancora la parità, la posizione in classifica verrà definita mediante sorteggio.

Pallacanestro

In caso di parità tra 2 squadre si terrà conto del risultato dello scontro diretto;

In caso di parità tra 3 o più squadre per definire l'esatta posizione in graduatoria mediante classifica avulsa, si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti fattori considerando soltanto le gare giocate tra di loro dalle squadre in parità di classifica:

- a) maggior numero di punti ottenuti in classifica;
- b) maggior numero di vittorie totali;
- c) quoziente canestri.

Permanendo ulteriormente la parità si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti fattori considerando tutte le gare nell'intera manifestazione:

- a) maggior numero di vittorie totali;
- b) quoziente canestri;
- c) minor numero di punti disciplina (Tabella A - Classifica "Fair play").

Se permane parità, la posizione in classifica verrà definita mediante sorteggio.

Pallavolo

In caso di parità tra 2 squadre si terrà conto del risultato dello scontro diretto.

Per definire l'esatta posizione in graduatoria mediante classifica avulsa, saranno considerate soltanto le gare giocate tra di loro dalle squadre in parità di classifica.

Quindi si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti fattori:

- a) miglior punteggio nella classifica avulsa;
- b) maggior numero di vittorie nella classifica avulsa;
- c) quoziente set nella classifica avulsa (set vinti / set persi);
- d) quoziente punti gioco nella classifica avulsa (punti fatti/punti subiti);
- e) maggior numero di vittorie nell'intera manifestazione;
- f) quoziente set nell'intera manifestazione (set vinti/set persi);
- g) quoziente punti gioco nell'intera manifestazione (punti fatti / punti subiti).
- h) minor numero di punti disciplina (Tabella A – Classifica "Fair Play");
- i) sorteggio.

24 – Criteri per definire la migliore posizione in classifica tra gironi diversi

Calcio e Pallavolo

Qualora sia necessario definire la migliore posizione in classifica (ad esempio per definire la migliore seconda, la migliore terza ...) tra Società sportive/squadre di gironi diversi si terrà conto nell'ordine dei seguenti criteri:

- a) media punti (punti fatti/partite disputate);
- b) media reti*-set realizzati (reti-set fatti/partite disputate);
- c) media differenza reti-set- (differenza reti-set /partite disputate);
- d) media differenza punti gioco (differenza punti gioco/partite disputate) – (solo pallavolo)
- e) media punti disciplina (punti disciplina/partite disputate);
- f) sorteggio.

*esclusi i tiri di rigore di fine gara

Pallacanestro

Qualora sia necessario definire la migliore posizione in classifica (ad esempio per definire la migliore seconda, la migliore terza, ...) tra Società sportive/squadre di gironi diversi si terrà conto nell'ordine dei seguenti criteri.

- a) Media punti (punti fatti/partite disputate);
- b) media numero di vittorie totali (numero vittorie totali/partite disputate);
- c) media differenza canestri (differenza canestri/partite disputate);
- d) media canestri realizzati (canestri realizzati/partite disputate);
- e) media punti disciplina (punti disciplina/partite disputate);
- f) sorteggio.

25 –Classifica della Coppa disciplina per la Fase nazionale

La Commissione Tecnica di disciplina provvede a stilare la Classifica disciplina secondo i criteri che avrà stabilito all'inizio della Finale nazionale.

26 – Regolamenti e norme vigenti

L'ignoranza delle norme del presente *Regolamento*, oltre che delle *Norme per l'attività sportiva*, *Regolamento di giustizia sportiva*, di quelle statutarie ed associative del CSI e di ogni altra disposizione vigente, non può essere invocata in alcun caso a discolora dei fatti di procedimento disciplinare.

APPENDICE 1

CATEGORIE D'ETÀ

Calcio a 11

Categoria	Nati negli anni	Tempi di gioco	Pallone
Open m	2010 e precedenti	35 minuti	n. 5

Calcio a 7

Categoria	Nati negli anni	Tempi di gioco	Pallone
Open m	2010 e precedenti	25 minuti	n. 5

Calcio a 5

Categoria	Nati negli anni	Tempi di gioco	Pallone
Open m/f	2010 e precedenti	25 minuti	n. 4 r.c.

Pallacanestro

Categoria	Nati negli anni	Tempi di gioco	Pallone	Altezza a canestro
Open m	2010 e precedenti	4x10	n.7	3.05 mt

Pallavolo

Categoria	Nati negli anni	Altezza Rete	Set
Top Junior f	2004 / 2005 / 2006 / 2007 / 2008 / 2009 / 2011	2,24 m	2/3 o 3/5
Open m	2010 e precedenti	2,43 m	3/5
Open f	2010 e precedenti	2,24 m	3/5
Open misto	2010 e precedenti	2,35 m	3/5

** oppure 3 set obbligatori*

APPENDICE 2

TOP JUNIOR - OPEN

COMPOSIZIONE SQUADRE

Ogni Società sportiva/squadra può accreditarsi all'evento con un numero di atleti e dirigenti illimitato. Tuttavia, potranno essere riportati in distinta (e quindi scendere in campo) un numero di atleti tra il numero minimo e quello massimo consentito per ciascuna disciplina:

Disciplina	Atleti min. per l'accREDITamento
------------	-------------------------------------

Calcio a 11	14
Calcio a 7	10
Calcio a 5	8
Pallacanestro	8
Pallavolo	8

Disciplina	Atleti min per poter disputare una gara	Atleti max in distinta	Accompagnatori
Calcio a 11	7	20	4
Calcio a 7	4	14	3
Calcio a 5	3	12	3
Pallacanestro	5	12	4
Pallavolo	6	12/13/14*	3

* 12 atleti senza Libero / 11 atleti + 2 Libero / 11 atleti + 1 Libero / 12 atleti + 1 Libero / 12 atleti + 2 Libero

APPENDICE 3

DISPOSIZIONI PER LA GIUSTIZIA SPORTIVA

VIGENTI PER LE FASI FINALI 2026

Campionati nazionali – Tutte gli sport di squadra – Categoria “Open”

Allo scopo di prevenire il sempre più frequente e diffuso fenomeno della partecipazione irregolare di atleti tesserati con le Federazioni Sportive Nazionali alle Finali dei Campionati nazionali e di far cessare la conseguente copiosa produzione di ricorsi agli Organi giudicanti sull’argomento, con negative ripercussioni sulla organizzazione dell’evento in danno di tutti i partecipanti, il Coordinamento nazionale dell’Attività Sportiva – per la stagione sportiva e solo relativamente agli sport di squadra della categoria “Open” – intende riproporre un sistema preventivo di verifica, da attuarsi durante la fase di iscrizione delle Società sportive/squadre alla Fase finale dei Campionati nazionali.

Procedura e modalità

1. Le iscrizioni alle finali nazionali della Categoria “Open” dovranno essere effettuate secondo i tempi previsti dalla circolare emanata dal Coordinamento Nazionale dell’Attività Sportiva.
2. Le rose delle Società sportive/squadre regolarmente iscritte alla Fase finale saranno quindi pubblicate on line il giorno 25 giugno 2026.
3. L’indirizzo Internet dove verificare le rose sarà comunicato alle Società interessate all’email inserita all’atto dell’iscrizione. Qualsiasi dirigente delle Società sportive qualificatesi per la Fase nazionale dei Campionati nazionali può produrre preventive osservazioni documentate (da qui: “istanza di verifica”) sulla posizione di uno o più atleti presenti negli elenchi pubblicati e presumibilmente tesserati con la Federazione (quindi in posizione irregolare secondo quanto stabilito dalle norme contenute nel regolamento nazionale “Sport in Regola”). Non è previsto il versamento di alcuna tassa.
4. La “istanza di verifica” deve essere presentata al Coordinamento nazionale dell’Attività Sportiva dal giorno 26 giugno 2026 al 29 giugno 2026 (ore 20) e deve essere sempre accompagnata da documentazione probante la irregolare partecipazione degli atleti federali all’attività CSI. Non sono accettate istanze generiche o prive di idonea documentazione.
5. La “istanza di verifica” può essere inviata unicamente tramite posta elettronica all’indirizzo direzionetecnica@csi-net.it. Si raccomanda ai dirigenti di Società di accertarsi della ricezione da parte del Coordinamento nazionale dell’Attività Sportiva dell’istanza prodotta, telefonando al 346 1480975.
6. Il Coordinamento nazionale dell’Attività Sportiva, verificata la documentazione pervenuta ed entro il 01 luglio 2026, può dichiarare esclusi uno o più atleti ritenuti in posizione irregolare.
9. Trascorsi i termini di cui ai precedenti articoli, non sarà più ammesso, durante la fase finale, proporre istanze di alcun genere (reclami, appelli) sulla posizione irregolare dei tesserati Federali che partecipano alla Fase finale dei Campionati nazionali CSI.